

COMUNICATO STAMPA
**PREMIATI GLI STUDENTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA
RASSEGNA "LA SCUOLA IN SCENA" NELL'AMBITO DEL
PROGETTO "A SCUOLA DI TEATRO" HANNO ASSISTITO AGLI
SPETTACOLI OLTRE 2000 SPETTATORI AL VIA UNA NUOVA
EDIZIONE**

Sono stati premiati oggi, giovedì 30 settembre, nella sede della Provincia di Pistoia gli Istituti superiori che hanno partecipato alla rassegna "La scuola in scena" nell'ambito del progetto "A scuola di Teatro". A premiarli con una pergamena di riconoscimento l'assessore provinciale all'istruzione Giovanna Roccella, il Presidente dell'Associazione Teatrale Pistoiese Giuseppe Grattacaso e la Direttrice artistica Cristina Pezzoli.

Il Progetto di orientamento e formazione al linguaggio teatrale "A scuola di Teatro" si sviluppa grazie alla collaborazione tra Associazione Teatrale Pistoiese, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia di Pistoia, gli Assessorati alla Pubblica Istruzione dei Comuni (sedi degli Istituti Superiori aderenti) e gli Istituti stessi.

Per l'anno scolastico 2003 - 2004, sotto la direzione artistica della regista Cristina Pezzoli, il progetto è stato rivolto principalmente alla valorizzazione della drammaturgia italiana del nostro tempo intendendo infatti sviluppare temi e contenuti strettamente legati alla contemporaneità ed offrendo al mondo della scuola concreti spunti di approfondimento su fatti ed esperienze dell'oggi, secondo un'idea di teatro vivo e forte, luogo di "contagio e di rinascita", di impegno civile e culturale. Il programma era suddiviso in quattro moduli: inventare storie (laboratorio di scrittura teatrale con 6 scuole aderenti, che ha poi realizzato quattro spettacoli per la rassegna finale del progetto "La scuola in scena"), ascoltare storie (miti e tragedie della Grecia classica raccontati da Marco Zannoni con 7 classi aderenti), vedere storie (ciclo di spettacoli: "Dinieghi" di Annett Henneman, "Tomba di cani" di Letizia Russo, "Cos'è l'amore" di Franco Branciaroli, "Il Dio di Roserio" da Giovanni Testori, con un totale di 2365 spettatori), fare storie (rassegna dei gruppi teatrali degli studenti "La scuola in scena").

Gli Istituti superiori che hanno partecipato con i loro spettacoli alla rassegna 2004 "La scuola in scena" (svoltasi lo scorso maggio) nell'ambito del progetto "A scuola di Teatro", premiati stamani con una pergamena, sono: Istituto Pacinotti Pistoia con lo spettacolo "Il FN", Istituto Pacini Pistoia con "IC Igea", Liceo Forteguerra/Vannucci Pistoia con "(Le) supplici", Istituto Capitini Agliana con "Fragments", Istituto Calamandrei

S. Marcello pistoiese con "Con la valigia in mano", Istituto Petrocchi Pistoia e Quarrata e Istituto Fedi Pistoia con "Provvisorio", Istituto Sismondi - Pacinotti Pescia con "La locandiera", Istituto Marchi Pescia "Aggiungi un posto a tavola" e Istituto Lorenzini Pescia con "La visita della vecchia signora".

Grazie all'appoggio costante dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia di Pistoia e grazie soprattutto all'opera di un agguerrito e sempre più competente manipolo di insegnanti, questa rassegna si è ormai consolidata negli anni, diventando una delle esperienze più ricche ed interessanti del settore a livello regionale. Agli spettacoli hanno assistito 2180 spettatori.

Per l'anno scolastico 2004 - 2005 sotto la direzione artistica della regista Cristina Pezzoli, il progetto ripropone i laboratori teatrali. L'obiettivo è fornire ulteriori sollecitazioni e spunti di approfondimento sulle esperienze storiche e sociali più recenti, con un particolare riguardo alle tematiche dell'adolescenza, nell'ottica di un "servizio teatrale" che possa contribuire al dialogo fra le generazioni e ad un più efficace rapporto tra il mondo giovanile e il tempo nel quale viviamo.

I moduli sono: "Inventare storie – diari di provincia: crescere a Pistoia" per aiutare gli studenti a "raccontare" la propria esperienza di adolescenti in una realtà come quella di Pistoia - o di altre cittadine del nostro territorio provinciale - con i bisogni, le speranze e i conflitti tipici dell'età, attraverso un processo di scrittura drammaturgica che si concretizzerà attraverso l'allestimento di testi; "Ascoltare storie" riflessioni contro la pena di morte con Peppino Mazzotta protagonista dello spettacolo "Illuminato a morte" e la visione del film "Decalogo 5 - non uccidere" di Krzysztof Kieslowski; "Vedere storie" ciclo di spettacoli e conversazioni con autori, attori e registi. Quest'anno la scelta degli spettacoli si muove sulla linea dell'approfondimento dell'individuo in relazione con la famiglia ("Storie di famiglia"), con la scuola ("Cara professoressa") e con il problema della malattia mentale lieve nei centri di accoglienza ("Zenit"); la rassegna finale "La scuola in scena" nel cui cartellone saranno inseriti anche gli spettacoli allestiti nell'ambito dei Laboratori Teatrali, realizzati nelle scuole che hanno aderito al modulo "Inventare storie".

"La capacità di confrontarvi con la realtà - ha detto l'Assessore provinciale all'istruzione Giovanna Roccella - che vi è data da questa esperienza è molto importante in quanto riesce a sviluppare e a rispettare la vostra visione personale. Per questo crediamo molto in questo progetto".

"Ogni anno scegliamo temi che possano essere coinvolgenti - ha detto la Direttrice artistica dell'ATP Cristina Pezzoli - e che invitino a riflettere sul rapporto con il mondo e la storia, attraversando l'individuo e la sua personalità. Lo sforzo che mettiamo nell'organizzazione è ripagato dalla partecipazione, ogni anno sempre più sentita".

"E' un progetto, con la rassegna finale, che ormai muove centinaia di studenti - ha detto il Presidente dell'ATP Giuseppe Grattacaso - e non è dunque di semplice gestione, riuscendo a completarsi grazie alla collaborazione di tutti i soggetti coinvolti. Un progetto a cui l'Associazione Teatrale Pistoiese tiene molto proprio per la sua valenza di coinvolgimento attivo dei giovani nello scoprire, comprendere e fare teatro".

Pistoia 30 settembre 2004